

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIZIONE



Ministero dell'istruzione
e del merito

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ambito Territoriale di Vibo Valentia N. 2 Rete di Ambito VV 013

Istituto Comprensivo Statale "A. Vespucci"

Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina Tel. 0963/572073

Cod.mecc.:VVIC82600R – C.F.: 96013890791

Codice univoco UFE: UFBK1N - Codice IPA: istsc_vvic82600R

E-mail:vvic82600r@istruzione.it - Pec: vvic82600r@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>



ALL'ALBO/SITO WEB sez. PNRR
AL DSGA
AGLI ATTI
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

OGGETTO: Determina per il reclutamento di n. 1 Collaudatore tra il **PERSONALE INTERNO** (interno alla Scuola o in regime di collaborazioni plurime) disponibile a svolgere attività di collaudo connesse al progetto Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Next Generation Classrooms: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-11379

TITOLO PROGETTO: Nuovi scenari di apprendimento 4.0

CUP: D44D22004580006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- VISTO il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare l'art. 7, c. 6;
- VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge

3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1
- VISTO il Decreto Legge n.59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1° Luglio 2021 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”
- VISTO il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTA nello specifico la MISSIONE 4, COMPONENTE 1 – linea di investimento 3.2 - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziammento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di **€ 170.352,87** per la realizzazione degli Interventi;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. n° 107624 del 21/12/2022, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all’investimento 3.2;

- VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF;
- VISTO il progetto “**Nuovi scenari di apprendimento 4.0**” presentato in data **24/02/2023** attraverso la piattaforma FUTURA;
- PRESO ATTO che in data **17/03/2023** con **prot. n. 44686** è stato rilasciato in piattaforma l'**accordo di concessione firmato** dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR, e che costituisce formale autorizzazione per un importo pari a € **170.352,87** all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO il Programma Annuale 2023 regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto;
- VISTO il proprio Decreto di assunzione in bilancio, **prot. n. 2925 del 21/03/2023**;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari nel PNRR;
- PRESO ATTO della nota prot. 4302 del 14/01/2023 Chiarimenti e F.A.Q.
- PRESO ATTO in particolare della FAQ n° 04 che delinea il ruolo delle figure retribuibili nella voce dei costi “Spese di progettazione e tecnico-operative”;
- VISTO l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati”;
- VISTO le note operative prot. n° 107624 del 21/12/2022 che a pagina 13 ultimo capoverso declinano “Le spese di progettazione e tecnico-operative, rendicontabili fino a un massimo del 10% del finanziamento del progetto, ricomprendono i costi del personale individuato e specificamente incaricato per lo svolgimento di attività tecniche quali la progettazione degli spazi e degli allestimenti, il collaudo tecnico e amministrativo, altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone”;
- VISTO le note operative prot. n° 107624 del 21/12/2022 che a pagina 14 capoverso 4 declinano “Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica, compresi i costi relativi alla rendicontazione degli interventi”;
- VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;
- VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;
- VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
- VISTA la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.
- VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- CONSIDERATA la necessità di individuare personale (collaudatore) per le attività di progettazione e collaudo e tecnico-operative connesse alla realizzazione del progetto in oggetto;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di concessione **prot. 44686 del 17/03/2023** il termine

ultimo per le l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti è fissato al 30 giugno pertanto con un breve intervallo di tempo a disposizione;

- VISTA l'esigenza di individuare dapprima personale interno (interno alla scuola o in regime di collaborazione plurima), e a seguito di indisponibilità di quest'ultimo, professionisti esterni, mediante procedura da pubblicare con avviso pubblico all'Albo on line dell'Istituto;
- RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il prof. Giuseppe Sangeniti in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo/a a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;
- VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO che il prof. Giuseppe Sangeniti ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;
- ACCERTATA la sussistenza di copertura finanziaria e la scheda di suddivisione degli impegni di spesa;
- VISTA la graduatoria definitiva prot.n. 4663 del 16.05.2023
- VISTA la successiva rinuncia prot.n. 5250 del 05/06/2023 dell'unico candidato in posizione utile per il profilo professionale inerente il progetto di cui all'oggetto;
- RITENUTO necessario pertanto procedere ad un nuovo avviso di reclutamento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1 - Oggetto, natura, durata degli incarichi, compenso

È avviato con le premesse di cui sopra un procedimento amministrativo finalizzato all'individuazione di personale Docente interno (interno alla scuola o in regime di collaborazione plurima), mediante selezione comparativa, per la figura di n. 1 Collaudatore per le attività di collaudo connesse al progetto in oggetto.

La selezione avverrà prioritariamente tra il Personale interno a questo Istituto e, in subordine, personale appartenente ad altre scuole in regime di collaborazioni plurime. In assenza di soggetti disponibili, la selezione avverrà successivamente tra professionisti esterni mediante procedura da pubblicare con avviso pubblico all'Albo on line dell'Istituto.

- **N°. 1 Docente Esperto Collaudatore:**

Attività di verifica della corretta esecuzione contrattuale e di attestazione della conformità dell'esecuzione.
Compenso: compenso orario come da CCNL in vigore per le attività aggiuntive non di insegnamento, fino ad un massimo di € **603,72** onnicomprensivi degli oneri Stato per n. 26 ore.

Per la figura individuata la durata delle attività è correlata ai tempi di svolgimento del progetto indicati nell'Accordo di Concessione.

Potranno essere compensate esclusivamente le ore di lavoro prestate in regime di straordinario, ossia al di fuori del proprio orario di servizio, come rilevate da registri firme/badge di rilevazione presenze, prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone del progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del progetto.

Art. 2 - Requisiti richiesti

Il Personale di cui all'art. 1 della presente Determina dovrà possedere i seguenti requisiti:

- **DOCENTE COLLAUDATORE:**
 - essere in servizio in qualità di docente a tempo indeterminato e con esperienze di attività di collaudo nell'ambito di progetti di ambienti di apprendimento innovativi (interno e/o in regime di collaborazioni plurime).

Per la selezione degli aspiranti, fermo restando i requisiti di accesso di cui all'art. 2, si procederà alla valutazione del curriculum Vitae e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione in base alla seguente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PROGETTISTA, COLLAUDATORE

TITOLI VALUTABILI		PUNTEGGI
Titoli di studio	Laurea quinquennale specifica richiesta o equipollente (si valuta un solo titolo) <i>Diploma di laurea (attinente al settore richiesto) conseguito nel precedente ordinamento universitario ovvero diploma di laurea specialistica di cui al nuovo ordinamento universitario</i>	Punti: 10
	Laurea triennale pertinente (si valuta un solo titolo – si valuta solo in caso il/la candidato/a sia sprovvisto di Laurea quinquennale)	Punti: 5
	Diploma di Istruzione Secondaria *(si valuta solo in caso il/la candidato/a sia sprovvisto di Laurea)	Punti: 2
	Master o Corso di Perfezionamento post-laurea, c/o Università e/o Enti riconosciuti – attinente al settore richiesto (max 1)	Punti: 3
Titoli Culturali Specifici e/o Pubblicazioni	Corsi di formazione e/o partecipazione a seminari pertinenti alla tipologia di intervento	Punti: 1 per ogni corso (max 2 punti)
	Certificazioni inerenti alla Sicurezza (Lg 81/08) * (si valuta un solo titolo)	Punti: 1
	Pubblicazioni attinente all'incarico da svolgere	Punti: 1 per ogni titolo (max 2 punti)
Titoli di Servizio o Lavoro	Docenza in Istituto scolastico statale o paritario nella classe di concorso attinente la tipologia di intervento	Punti: 1 per ogni anno <i>* si considera anno scolastico il servizio prestato per almeno 180 giorni o ininterrottamente dal 01 febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale – Il servizio prestato nelle suddette classi di concorso nelle scuole legalmente riconosciute è valutato 0,5 punti per ogni anno scolastico (max 20 punti)</i>
	Pregresse esperienze, in qualità di progettista e o collaudatore, in progetti PON-FESR	Punti: 1 per ogni incarico svolto (max 20 punti)
Competenze di informatica	Competenze informatiche certificate (max 3)	Punti: 2 per ogni corso (max 6 punti)

PRECEDENZE: * a parità di punteggio prevale la minore età anagrafica.

I punteggi riportati a fianco di ciascun requisito saranno utilizzati per la redazione della graduatoria di merito.

Art. 3 - Impegno di spesa

Per le finalità di cui sopra, sarà impegnata la somma massima di € **603,72**, con imputazione della spesa al relativo capitolo di bilancio per l'anno 2023 PNRR Scuola 4.0 "Next Generation Class".

Art. 4 - Pubblicità e RUP

La presente determina viene pubblicata sul sito web della presente istituzione scolastica www.icsamerigovespuccivibo.edu.it, all'Albo On Line e nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di gara e contratti.

Il Responsabile Unico del Procedimento, il direttore dell'esecuzione del contratto e il responsabile del trattamento dati sono individuati nella persona del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Sangeniti

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesso

Accertata da parte del DSGA la copertura finanziaria con spesa complessiva di € 170.352,87 imputata nel Programma Annuale sulla scheda **A.03/16 "Piano Scuola 4.0 Azione 1 "Next digital CLASSROOMS" D.M. N. 218/2022 – COD. PROG M4C1I3.2-2022-961-P-11379.**

LA D.S.G.A - F.F.

Maria Carmela Galeano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c.2 D.L. gs n. 39/93